Rete: livello rete (IP)

Parte 2 - Indice

- 1. Indirizzi IP
- 2. Protocolli di controllo
- 3. Instradamento
- 4. Il futuro: IPv6

Livello rete (IP)

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Paeina 379

## Rete: livello rete (IP) *Indirizzi IP* - 1

- La parola 5 dell'intestazione datagram identifica l'indirizzo IP del nodo D
- In una rete IP si danno 2 tipi di nodi
  - Nodi *host* che sono **M** o **D** di comunicazioni
  - Nodi router, chiamati anche gateway qualora interconnettano reti locali tra loro eterogenee
- Un gateway interconnette reti che usano protocolli diversi
- Un router interconnette reti che usano protocolli uguali

Livello rete (IP)

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

## Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 2

- L'indirizzo IP (32 bit) designa D e la sua rete locale in modo univoco
- Formato interno variabile, suddiviso in parte rete (network) e parte nodo (host)
- Rappresentato con 4 cifre decimali con valore 0..255 (1 cifra  $\times$  1 B) separate da "."
- I 5 *bit* più a sx (b0-4) designano la **classe** dell'indirizzo e ne determinano l'interpretazione

Livello rete (IP)

rchitettura degli elaboratori 2 - T. Vardanego

Panina 381

## Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 3

- Per assicurarne l'unicità, il numero di rete viene assegnato da un'autorità delegata
  - ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers)
- Alcuni indirizzi IP hanno speciale significato
  - **0.0.0.0**  $\rightarrow$  assunto da **ciascun** nodo in fase di *boot*
  - 255.255.255.255 ightarrow diffusione (*broadcast*) entro la rete locale di M
  - 127.x.x.x → indirizzo di nodo disconnesso dalla rete, usato a fini di *test* del software di connessione (tipicamente vale 127.0.0.1)

Livello rete (IP

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Danima 202

## Rete: livello rete (IP) *Indirizzi IP* - 4

- $b0=0 \rightarrow \texttt{classe A}$ 
  - B0 = indirizzo di **rete** locale
  - B1-3 = indirizzo di nodo in **rete** locale
  - Da **0**.0.0.0 a **127**.255.255.255
- $b0-1=10 \rightarrow \mathtt{classe}$  B
  - B0-1 = indirizzo di **rete**
  - B2-3 = indirizzo di **nodo**
  - Da 128.0.0.0 a 191.255.255.255

Livello rete (IP)

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 383

# Rete: livello rete (IP) *Indirizzi IP* - 5

- $b0-2=110 \rightarrow \mathtt{classe}\ \mathtt{C}$
- B0-2 = indirizzo di **rete**
- B3 = indirizzo di **nodo**
- Da **192.0.0**.0 a **223.255.255**.255
- b0-3=1110 → classe D *multicast* B0-3 = indirizzo di **gruppo** di nodi in rete
  - Da 224.0.0.0 a 239.255.255.255
    - Gruppi permanenti (con indirizzi pre-assegnati) o temporanei (con indirizzi definiti mediante un protocollo di gestione gruppi)
- $b0-4=11110 \rightarrow \mathtt{classe}~\mathtt{E}$ 
  - Riservato per uso futuro

Livello rete (IP)

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 384

#### Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 6 Range of host addresses 1.0.0.0 to 127.255.255.255 128.0.0.0 to 191.255.255.255 Host 192.0.0.0 to 223.255.255.255 110 Network 224.0.0.0 to 239.255.255.255 240.0.0.0 to 1111 Reserved for future use Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

### Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 7

- Classe A: poche (<128) reti locali ad altissima densità di nodi → non realistico
- Classe B: fino a 214-1 reti locali con fino a 2<sup>16</sup> nodi ciascuna → più realistico rispetto al numero di reti, ma eccessivo rispetto al numero di nodi per rete
- Classe C: fino a 221-1 reti locali con <256 nodi ciascuna → rete locale di dimensioni inadeguate

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

### Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 8

- La classe B è la classe di indirizzi meno irrealistica e dunque più utilizzata
  - Nel mondo vi sono però >> 214–1 reti locali!
  - Lo schema per classi **spreca** troppi indirizzi
- Al crescere del numero di reti interconnesse non conviene comunque utilizzare indirizzi di classe c poiché questi richiederebbero enormi tabelle di instradamento nei router
- Serve un altro modo di assegnare indirizzi

### Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 9

- · Larghi gruppi di indirizzi contigui assegnati per zone geografiche contigue
  - L'assegnazione di indirizzi riflette così la topologia della rete Internet → instradamento più facile (route aggregation)
    - Europa (classe C):  $194.0.0.0 \rightarrow 194.255.255.255$
- Numero variabile di bit per identificare reti e nodi → *bit mask* sovrapposta all'indirizzo
  - Bit a 1 nella maschera → quel bit dell'indirizzo appartiene alla parte di rete

Pagina 390

### Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 10

- Si vuol consentire a più reti fisiche distinte di condividere la **stessa** parte di rete dell'indirizzo IP
- Maschera espressa in forma compatta come /n
  - Dove n è il numero di bit nella **parte di rete** dell'indirizzo
  - Per *n* dato dalla classe standard di appartenenza si parla di **maschera naturale** (*default mask*)
- Una rete fisica può così ospitare più nodi di quanto la sua classe di appartenenza preveda (*supernetting*)
  - Esempio: >256 nodi per indirizzo di classe C → meno reti esprimibili in classe C
- Un indirizzo può designare più reti locali di quante ne preveda la sua classe di appartenenza (*subnetting*)
  - **Esempio**:  $>2^{14}$ -1 reti per indirizzo di classe B  $\rightarrow$  meno nodi identificabili in ciascuna rete locale

Livello rete (IP) Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

## Rete: livello rete (IP) Indirizzi IP - 11

- La maschera, impropriamente detta subnet mask, consente instradamento difforme dalle classi standard di indirizzi
  - Classless Inter-Domain Routing (CIDR)
- Instradamento CIDR a 2 livelli
  - $\mathbf{1}^{\mathbf{o}}$  **livello**: {rete<sub>k</sub>, sottorete, 0} : il *router* in ingresso alla rete $_k$  deve conoscere  ${\bf tutte}$  le sottoreti  $k_i \cdot k_n$  ad essa associate
  - 2º livello: {rete<sub>k</sub>, sottorete<sub>kj</sub>, nodo} : il router in ingresso alla sottorete $_{kj}$  ne conosce tutti i nodi

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

### Esempio di CIDR

Poniamo vi siano indirizzi liberi per reti europee a partire da 194.24.0.0

• Unive chiede 2000 indirizzi per la propria rete 

gliene vengono concessi 2048 = 2<sup>11</sup>, posti come 1 blocco contiguo di 11 bit nel 1º intervallo libero: 194.24.0.0 – 194.24.7.255

• **Unipd** chiede ora 4000 indirizzi per se  $\rightarrow$  gliene vengono concessi 4096 =  $2^{12}$ , posti come **1 blocco contiguo di 12** *bit* nel 1º intervallo libero di pari ampiezza: 194.24.16.0 - 194.24.31.255

• **Unige** chiede ora 1000 indirizzi per se → gliene vengono concessi 1024 =  $2^{10}$  , posti come **1 blocco contiguo di 10** *bit* nel 1º intervallo libero di

pari ampiezza: 194.24.8.0 - 194.24.11.255

| Rete   | Inizio      | Fine          | # Nodi | Indirizzo di | rete         |   |
|--------|-------------|---------------|--------|--------------|--------------|---|
| Unive  | 194.24.0.0  | 194.24.7.255  | 2048   | 194.24.0.0 / | <b>/21</b> \ |   |
| Unige  | 194.24.8.0  | 194.24.11.255 | 1024   | 194.24.8.0 / | 22           | 4 |
| liberi | 194.24.12.0 | 194.24.15.255 | 1024   | 194.24.12.0  | 22           |   |
| Unipd  | 194.24.16.0 | 194.24.31.255 | 4096   | 194.24.16.0  | 29/          |   |

Il resto dei bit i nodi di ciascuna

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

## Rete: livello rete (IP)

Protocolli di controllo di livello IP - 1

- ICMP, Internet Control Message **Protocol**, consente ai router di scambiarsi messaggi contenenti informazioni di controllo
  - Mancata consegna di pacchetto
    - Destinazione non raggiungibile
  - Errore nel intestazione di pacchetto
  - Distruzione del pacchetto (troppi balzi)
  - Configurazione delle tabelle di routing

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

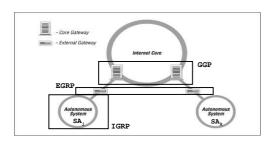
#### Rete: livello rete (IP) Protocolli di controllo di livello IP - 2

- ARP, Address Resolution Protocol, consente di mappare indirizzi IP su indirizzi del livello collegamento dati (p.es. Ethernet)
  - Messaggio a diffusione per richiedere l'indirizzo fisico del nodo locale con l'indirizzo  ${\tt IP}$  dato  $\to {\tt più}$ facile che mantenere tabelle di corrispondenza
  - Consente svariate ottimizzazioni
    - Cache delle corrispondenze
    - Corrispondenza fissata durante l'inizializzazione di nodo
- RARP, Reverse ARP, è il servizio inverso

### Rete: livello rete (IP) Instradamento gerarchico - 1

- La rete globale presenta 3 problematiche di routing distinte, ciascuna affrontata da uno specifico protocollo di livello IP
  - All'interno di un singolo sistema autonomo SA (Interior Gateway Routing)
  - Tra i router delle subnet (Gateway-to-Gateway)
  - Tra diversi SA (Exterior Gateway Routing)
    - È a questo livello che si mettono in atto politiche di utilizzo delle connessioni interne a ciascun SA
      - Esempio: permessi di attraversamento e/o di ingresso, limiti di visibilità, assegnazione di priorità per tipo di traffico, etc.

### Rete: livello rete (IP) Instradamento gerarchico - 2



Livello rete (IP. Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

### Rete: livello rete (IP) Instradamento gerarchico - 3

- Ciascun SA decide autonomamente quali informazioni fornire all'esterno a riguardo della propria configurazione interna
  - Reachability information
- Ogni SA è internamente suddiviso in aree, tutte connesse con l'area 0 detta backbone
- Ogni area possiede router per l'interno e per l'esterno, variamente configurati

Livello rete (IP)

Pagina 395

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 396

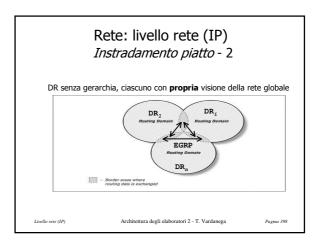
## Rete: livello rete (IP) *Instradamento piatto* - 1

- Attualmente, la rete Internet viene vista come una interconnessione di domini di routing (DR) senza gerarchie (= tra uguali)
  - -DR = SA
  - Nessun livello esterno ai DR, che possono anche avere intersezioni non vuote
    - Le intersezioni servono per scambiare informazioni sulla topologia globale della rete
  - Ogni percorso globale è autonomamente determinato entro ciascun DR, sulla base delle informazioni scambiate tra DR adiacenti

Livello rete (IP)

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 397



### Rete: livello rete (IP) Instradamento piatto - 3

- In questo modello nessuna autorità centrale convalida più le informazioni pubblicate da ciascun DR sulla propria topologia interna
  - Possono esservi uno o più "arbitri" capaci di offrire specifiche convalide a richieste
    - Basi di dati che possono essere interrogate al riguardo, aggregate in IRR (*Internet Routing Registry*)
  - Più spesso si procede per accordi bilaterali tra fornitori di servizi Internet (ISP)

Livello rete (IP

Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardaneg

Pagina 399

## Rete: livello rete (IP) Il Futuro: IPv6

- Indirizzi più lunghi (16 B)
  - Rete Internet più capiente
- Intestazione più semplice (solo 7 campi fissi)
- Interpretazione più agevole → instradamento più facile
- Modo più snello di indicare la presenza di campi opzionali
  - Più facile ignorarne l'esistenza per router non interessati all'informazione
- Maggiore attenzione per la sicurezza
- Autenticazione degli indirizzi e privatezza dei dati
- Maggiore gamma di servizi e protocolli
  - Non più limitata agli 8 bit della versione precedente

llo rete (IP) Architettura degli elaboratori 2 - T. Vardanega

Pagina 400